

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE n. 73 del 07 agosto 2025

Bando per gli interventi sul recupero, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale risalente alla Repubblica Serenissima di Venezia nell'Istria, nella Dalmazia e nell'area mediterranea. Legge regionale 25 settembre 2019, n. 39. Anno 2025. Spese di investimento. Approvazione delle risultanze istruttorie di valutazione.

[Relazioni internazionali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si approvano l'istruttoria regionale, la graduatoria e i contributi assegnati alle domande di finanziamento presentate da enti pubblici sulla LR n. 39/2019 relativamente alle Spese di investimento per l'anno 2025.

Il Direttore

VISTA la L.R. 25 settembre 2019, n. 39, "Interventi per il recupero, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale risalente alla Repubblica Serenissima di Venezia nell'Istria, nella Dalmazia e nell'area mediterranea", che promuove e sostiene interventi e iniziative finalizzate all'identificazione, alla catalogazione, al recupero, alla conservazione e alla valorizzazione dei beni culturali e monumentali e al mantenimento e alla riscoperta delle antiche tradizioni culturali risalenti alla Repubblica Serenissima di Venezia presenti nell'Istria, nella Dalmazia e nell'area mediterranea;

CONSIDERATA:

- la DCR n. 150 del 19 dicembre 2023, con la quale è stato approvato il "Programma triennale 2024-2026 degli interventi per il recupero, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale risalente alla Repubblica Serenissima di Venezia nell'Istria, nella Dalmazia e nell'area mediterranea", che definisce gli obiettivi, le priorità e i criteri di attuazione delle iniziative regionali nel triennio di riferimento;
- la DGR n. 113 del 10 febbraio 2025, con la quale è stato approvato il "Piano annuale di attuazione degli interventi per il recupero, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale risalente alla Repubblica Serenissima di Venezia nell'Istria, nella Dalmazia e nell'area mediterranea per l'annualità 2025" che definisce le priorità, i criteri e le modalità di accesso ai contributi per l'anno di riferimento e che, per le spese di investimento, relative a restauri ed interventi materiali;
- determina in Euro 243.452,62 euro l'importo massimo delle obbligazioni di spesa, disponendo la copertura finanziaria a carico del capitolo 104061 "Azioni regionali per la valorizzazione del patrimonio culturale risalente alla Repubblica Serenissima di Venezia nell'Istria, nella Dalmazia e nell'area mediterranea - Contributi agli investimenti (L.R. 25/09/2019, n. 39)" del Bilancio di previsione 2025-2027;
- incarica il Direttore dell'Unità Organizzativa Cooperazione internazionale di approvare con proprio atto un bando ordinario per l'individuazione ed il finanziamento di progetti di spesa correnti e spesa d'investimento.

VISTO il proprio DDR n. 16 del 24 febbraio 2025 con il quale, in attuazione della citata DGR, è stato approvato il Bando ordinario sopra citato, con le seguenti indicazioni:

- termine ultimo per la presentazione delle richieste di contributo le ore 23.59 dell'ottantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto (BURV);
- redazione di due distinte graduatorie, una per iniziative finanziate con le Spese correnti e una per le iniziative finanziate con le Spese di investimento, queste ultime oggetto del presente atto.

VERIFICATO che il DDR n. 16/2025 è stato pubblicato nel BURV n. 29 del 28 febbraio 2025 e che, entro il termine previsto (20 maggio 2025, ore 23.59), sono state presentate complessivamente n. 11 richieste di contributo sulle spese di investimento;

VISTO il Bando in oggetto determinava al § 4 che:

- il contributo massimo concedibile per ciascun intervento fosse al massimo pari all'80% del costo progettuale ammesso, con la possibilità da parte della Regione del Veneto di modularne l'intensità con percentuali minori, al fine di garantire il sostegno al maggior numero di iniziative meritevoli;
- per le Spese di investimento il costo massimo concedibile non poteva essere superiore a € 40.000,00.

VERIFICATE dagli Uffici competenti, così come previsto da bando (§ 8), gli elementi formali dell'istruttoria che ritengono ammissibili tutte le domande presentate;

CONSIDERATO che con proprio DDR n. 68 del 29 luglio 2025, secondo quanto previsto dal bando (§ 8), è stata nominata una "Commissione tecnica di valutazione delle istanze di contributo" per le spese d'investimento che si è riunita, a valle dell'istruttoria formale, i giorni 30 luglio e 4 agosto 2025 per valutare le richieste di finanziamento e le relative integrazioni presentate, così come da verbale agli atti degli Uffici della U.O. Cooperazione Internazionale;

DATO ATTO che la citata "Commissione" ha attribuito ad ogni progetto, sulla base di quanto previsto dal Bando (§ 8), un punteggio, dando priorità, in caso di parità, alla cronologia d'arrivo delle richieste e attribuendo i contributi in considerazione di quanto richiesto dal beneficiario e delle diverse voci di spesa ammesse, eventualmente anche rimodulate, così come previsto da Bando (§4 e § 8).

ATTESO che, valle di un'attenta valutazione istruttoria, sono state formulate una graduatoria riportata nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che include tutti i progetti di investimento oggetto di finanziamento di cui alla DGR n. 113/2025, e nell'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, delle schede di sintesi dei progetti finanziati, con l'indicazione anche di eventuali prescrizioni e/o spese non ammesse;

RICHIAMATO quanto previsto dal Bando relativamente:

- a. alla data di avvio e conclusione dei progetti e alla presentazione di proroghe, modifiche e rendiconto (§ 6 e § 9);
- b. alle spese ammissibili che dovranno essere esclusivamente sostenute dal Capofila e/o dai partner:
 - ◆ non prima del 28 febbraio 2025, data della pubblicazione del Bando nel BURV;
 - ◆ nel periodo di realizzazione dell'iniziativa (proroghe incluse) e fino all'invio alla Regione, entro 60 giorni dalla chiusura del progetto, del rendiconto (§ 5).

RITENUTO pertanto di procedere, ai sensi dei punti 6 e 7 del dispositivo della citata DGR, con l'approvazione delle risultanze istruttorie delle spese correnti riportate negli **Allegati A e B**, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

RICHIAMATO il DDR del Direttore della Direzione Relazioni Internazionali n. 1 del 7 luglio 2021 che specifica, ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale n. 54/2012 e ss.mm.e ii., le attività di competenza del Direttore dell'Unità Organizzativa Cooperazione internazionale e contestualmente delega il medesimo Direttore all'esercizio dei poteri di spesa e di acquisizione delle entrate in relazione ai limiti degli atti e provvedimenti per le competenze ivi individuate;

VISTA la L.R. n. 39/2019;

VISTA la DCR n. 150/2023;

VISTA la DGR n. 113/2025;

VISTI i DDR n. 16/2025 e n. 68/2025;

VISTO il verbale degli incontri della "Commissione tecnica di valutazione delle istanze di contributo" per le spese di investimento;

VISTO il DDR n. 1/2021;

VISTI gli atti d'ufficio;

decreta

1. di approvare le premesse e gli **Allegati A e B** quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di approvare le risultanze istruttorie e i contributi attribuiti, riportati negli **Allegati A e B**, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
3. di stabilire, secondo quanto riportato nel § 6 del bando, che i progetti dovranno concludersi entro 24 mesi dal loro inizio, con presentazione alla Regione del rendiconto entro 60 giorni dalla chiusura delle attività;
4. di notificare il presente atto ai soggetti proponenti ai fini della notifica e accettazione del contributo;

5. di dare atto che il presente atto è attuativo della DGR n. 150/2025 e del DDR n. 16/2025;
6. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
7. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza, ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
8. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Luigi Zanin